

I. ESORTAZIONE SPIRITUALE DI UN PREDICATORE ANONIMO. Predica a partire dalla S. Scrittura. Meditazione sull'avvenimento centrale della storia di Isrl come popolo: la notte della liberazione. Il Signore guida il popolo per un viaggio sconosciuto. Il S. si fa rappresentare da due segni visibili: (di notte) **colonna di fuoco** e (di giorno) **nube**. Qui si parla del viaggio nella notte: colonna di fuoco (= "**sole innocuo**"). Così Isrl può camminare, notte e giorno. Il predicatore sottolinea le promesse divine e i valori dello spirito.

II. UN APOSTOLO (ANONIMO) PREDICA AI CRISTIANI EBREI. Un esempio: la fede di Abramo. Lascia il suo paese, soggiorna da straniero nella terra promessa ("**sotto le tende**"). *Egli aspettava la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.* = Abramo viveva quaggiù nell'attesa della città di lassù!

III. ESORTAZIONE SPIRITUALE DI UN PREDICATORE CHE CONOSCIAMO BENE: GESÙ. Destinatari: i discepoli, definiti qui "**piccolo gregge**". Li esorta a prestare attenzione ai valori veri. Esistono due generi di valori:

① **i beni materiali:** *possedimenti, case, oggetti preziosi, portafoglio* (= borsa, denaro)...
Gesù: "Questi valori **hanno nemici:** *ladri, tignola* (tarlo), *tempo*".

② **i beni spirituali** (che non si vedono): *vita eterna, paradiso...*
(non solo, ma anche: *serenità familiare, affetto coniugale, educazioni dei figli, onestà nel lavoro, simpatia verso immigrati e rifugiati, nonostante leggi inique...*)
Gesù: "Gli atti conformi a questi valori **non hanno nemici** che ce li portino via.

Gesù: Per procurarveli, *vendete ciò che avete, e datelo in elemosina;*

fatevi borse (= portafogli) *che non invecchiano;*

fatevi un tesoro inesauribile nei cieli, dove i ladri non arrivano e la tignola non consuma.

Invito a essere avveduti, accorti, lungimiranti: *cintura ai fianchi e lucerne accese.*

Il S. (che chiederà conto del nostro operato) non ha timore di paragonarsi a un ladro che viene all'improvviso.

Che cosa vuol dire? Che dobbiamo vivere nell'ossessione della morte? No.

Vivere ben ancorati alla vita presente, ma nella consapevolezza che dovremo rendere conto.

L'esortazione di Gesù non è solo per i discepoli di allora, ma per noi tutti che viviamo oggi. Tante volte siamo troppo presi dai beni materiali: possedimenti, case, ferie, prestigio, denaro...

Risultato: **i valori spirituali (che non si toccano con mano) ne soffrono.**

es. vita coniugale: i coniugi non hanno più tempo l'uno per l'altro; non sanno più cosa dirsi.

es. vita familiare: i genitori si godono in modo possessivo i figli piccoli, contentandoli in tutto;

Poi si disinteressano alla loro educazione:

Tanti dicono: "Basta che siano a casa per pranzo/cena; ... rincasino prima del mattino".

es. (ancora) vita familiare: genitori anziani soli.

Genitori anziani che dicono: "Se telefono, vengono! Se no, aspetto che la giornata passi...".

es. vita professionale: se manca l'attenz. ai valori spirituali...: furti, sopraffazione, scandali...

Chiederemo che il Signore ci insegni a vivere aggrappati alla **città di quaggiù**, con lo sguardo teso alla **città di lassù**, dove tanti nostri cari ci hanno preceduti.